Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE Università degli Studi della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato.

Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/12.

Verbale N. 1 (Seduta preliminare)

Il giorno 28/09/2016 alle ore 09:00 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato, Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/12.

La Commissione, nominata con D.R. n. 769 del 26/09/2016 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <u>www.unitus.it</u>, risulta così composta:

- Prof. Paolo CAPRETTI (Professore Ordinario, AGR/12, Università degli Studi di Firenze)
- Prof.ssa Vittoria CATARA (Professore Associato, AGR/12, Università degli Studi di Catania)
- Prof. Giorgio Mariano BALESTRA (Professore Associato, AGR/12, Università degli Studi della Tuscia)

La Commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della Commissione sopra citato, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo CAPRETTI e del Segretario nella persona del Prof. Giorgio Mariano BALESTRA.

La Commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso:

- il decreto di nomina della commissione stessa,
- l'elenco dei candidati ammessi,
- il bando di concorso.

La Commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, in allegato al presente verbale, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al settore concorsuale e attribuendo loro un punteggio massimo di 50 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 20);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5);
 - e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 6)
- f) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 2) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 2)

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 10 punti, da attribuire dopo la discussione:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 3);

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 3);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione

all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 2);

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 2).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indicatori:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) impact factor totale;

d) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base degli atti trasmessi dall'Amministrazione universitaria la Commissione prende atto che alla selezione risultano ammessi i seguenti candidati:

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

- Michela Guidarelli

Urbino, 28 dicembre 1980.

Angelo Mazzaglia

Cremona, 6 aprile 1965.

Ciascun Componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4º grado incluso con gli altri commissari e con i candidati compresi nell'elenco suddetto.

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.. La Commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla data del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi:

- La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, in allegato al presente verbale e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.
- La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e dalla prova di conoscenza della lingua straniera prevista dal bando di concorso.

La Commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa. Inoltre, l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera (Inglese), valutato mediante lettura e traduzione orale di un testo scientifico, verrà stimato all'interno dei seguenti livelli: 1: sufficiente; 2: discreto; 3: buono.

La Commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 nonché dell'attinenza del titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente, con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare oggetto del bando.

La Commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e che la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione e della prova di conoscenza della lingua straniera avranno luogo il giorno 07/10/2016 con inizio alle ore 10:00 presso l'Aula Riunioni 'L. Pariset' del Dip. DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia, Via S. Camillo de Lellis snc – 01100 VITERBO.

La Commissione si riconvoca telematicamente il giorno 30/09/2016 alle ore 9:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Paolo CAPRETTI, Presidente

Prof.ssa Vittoria CATARA, Membro

FAL Copth Volceto Colbera etario Grapo W. Baca TZo. Prof. Giorgio Mariano BALESTRA, Segretario

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE Università della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato. Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/12.

Il sottoscritto Prof. Paolo Capretti, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 769 del 26/09/2016 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odiema.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 28/09/2016

1

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE Università della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato. Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/12.

Il sottoscritto Prof. Vittoria Catara, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 769 del 26/09/2016 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data, 28/09/2016

Vilous Ostous

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento DAFNE Università della Tuscia di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera lettera b) della Legge 240/2010 in regime di impegno a tempo determinato. Settore Concorsuale 07/D1 - Settore Scientifico Disciplinare AGR/12.

Il sottoscritto Prof. Giorgio Mariano Balestra, componente della commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 769 del 26/09/2016 per il reclutamento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, dichiara di concordare con il verbale n. 1, steso in riunione telematica da tutti i commissari in data odierna.

Allega alla presente dichiarazione copia del proprio documento di identità.

Data. 28/09/2016

Firma

Cfogo W. Bastza